

**Nell'ambito del progetto con**

**MOSTRA ITINERANTE**

**SEGUENDO IL FILO DI ARIANNA  
E TESEO O MINOTAURO**

Con patrocinio del



COMUNE DI BRESCIA



*Uno straordinario e coinvolgente racconto a due voci. Madre e figlia si scoprono e si confrontano con altre e altri, tra episodi e immagini inedite, dalla metà degli anni '60 ad oggi.*

«Ma doveva proprio capitarmi una madre femminista?». A partire da questa provocazione, una madre decide di scrivere alla figlia una lettera per spiegare motivazioni, sentimenti e vicende che determinano il suo essere femminista. Si avvia così un dialogo, una scrittura in relazione che parte da sé e dalle esperienze di entrambe, aprendosi a esplorare i rapporti con altre e altri. Un percorso sorprendente che si snoda lungo i temi della parola, del corpo, dei luoghi e del lavoro, tra episodi e immagini inedite, che dalla metà degli anni '60 ci accompagna fino ad oggi con aperture anche ad un passato lontano.

Alle due voci -madre e figlia-, come in una partitura musicale, si alternano fotografie e narrazioni di chi ha vissuto conflitti e fatiche, scoperte e gioie di ritrovarsi in una dimensione nuova.

Da questo racconto polifonico, dove la lingua mantiene la freschezza dell'oralità e la concretezza delle esperienze, l'incontro con il femminismo si mostra come una continua trasformazione di sé e del mondo.

**Giovedì 24 settembre Ore 18,30**

**Presentazione del Libro**

**MIA MADRE FEMMINISTA**

**VOCI DA UNA RIVOLUZIONE CHE CONTINUA**

**Sala SANTI FILIPPO E GIACOMO via delle Battaglie 61 Brescia**

Introduce **Vanna Chiarabini**

le curatrici del libro **Marina Santini e Luciana Tavernini**

dialogano con **Anna Regali**

Lecture di brani del testo a cura di **Mara Capuzzi**